



Allegato 1

Domanda di contributo forma singola/consortile

numero di identificazione marca da bollo.....data.....

POR FESR CAMPANIA 2014-2020

Asse 3 “Competitività del sistema produttivo”

Priorità di investimento 3.A “Promuovere l’imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese”

Obiettivo Specifico 3.5 “Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese”

Azione 3.5.2 “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica”

Avviso per la concessione di contributi a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese per l’attuazione di processi di innovazione

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO
(FORMA SINGOLA/CONSORTILE)**

Il/La sottoscritto/a.....,nato/a
(...), il..... C.F..... residente a
..... (.....) in via n., in qualità di
..... dell’impresa avente sede legale in
..... Via CAP Provincia
C.F..... Codice Ateco — P.IVA
recapito telefonico, P.E.C.
data di costituzione data inizio di attività (se libero professionista)

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall’Avviso per la concessione di contributi a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese per l’attuazione di processi di innovazione, per un ammontare pari a Euro(corrispondente al 70% delle spese ammissibili fino a un massimo concedibile di Euro 150.000,00), a fronte di una spesa ammissibile prevista di Euro da realizzarsi presso:

l’unità locale regolarmente costituita e ubicata incon Codice Ateco..... (se ricorre);

(da replicare per tutte le unità locali interessate)

l'unità locale non ancora costituita¹.

(Nel caso in cui l'intervento interesserà più unità locali da costituire, specificare il numero).

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato,

DICHIARA

- a. di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore;
- b. che l'impresa è regolarmente costituita da almeno due anni ed iscritta nel Registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, competente per il territorio ovvero, per i soggetti non tenuti all'iscrizione al registro imprese (es. liberi professionisti), che l'impresa è regolarmente costituita da almeno due anni;
- c. che l'impresa ha un'unità locale attiva in Campania ovvero che si impegna ad attivarla entro la data di richiesta dell'erogazione dell'agevolazione a titolo di acconto o di saldo;
- d. che l'impresa ha la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzata l'iniziativa ovvero entro la data di richiesta dell'erogazione dell'agevolazione a titolo di acconto o di saldo;
- e. che l'impresa non esercita un'attività economica esclusa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 ovvero in caso di esercizio di attività anche in settori economici esclusi, dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- f. che l'impresa non presenta le caratteristiche di PMI in difficoltà così come definite dalla normativa comunitaria;
- g. che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, e di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili;
- h. che l'impresa, direttamente o tramite soggetti da essa controllati o ad essa collegati, non ha in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel Piano;
- i. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge Fallimentare e da altre leggi speciali, o nei cui confronti non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- j. che l'impresa possiede la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata dal fatturato dell'ultimo anno almeno pari all'importo del piano di investimento o dai fatturati degli ultimi due anni la cui media sia almeno pari all'importo del piano di investimento;

¹ Dovrà risultare attiva e operativa in Regione Campania alla data di richiesta dell'erogazione dell'agevolazione a titolo di acconto o di saldo.

- k. che l'impresa possiede la capacità operativa ed amministrativa in relazione al piano di investimento proposto comprovata da una relazione contenente la descrizione delle principali attività realizzate negli ultimi due anni;
- l. che l'impresa è in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- m. che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Campania di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto;
- n. che l'impresa è in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di lavoro e dei contratti collettivi, di contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale, di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- o. che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- p. che l'impresa è in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché dei principi di pari opportunità;
- q. che l'impresa è in regola con la normativa antimafia e, in particolare, non è stata destinataria di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'articolo 67 del D.lgs n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- r. che l'impresa non è destinataria, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca di finanziamenti pubblici per violazione del divieto di distrazione dei beni, dell'obbligo di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione di un investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- s. non è stata destinataria di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
- t. che, nei confronti dei soggetti previsti dal comma 3 dell'articolo 80 del D.lgs n. 50/2016, non sono state pronunciate sentenze di condanna con sentenza definitiva o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati previsti dal comma 1 del medesimo articolo del D.lgs n. 50/2016;
- u. che l'impresa non è stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- v. che gli amministratori di Società muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non sono stati destinatari di condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubbliche;
- w. che l'impresa non ha conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Campania che abbiano cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
- x. che impresa/società non ha capitale (o quote di esso) intestato a società fiduciarie;
- y. che la marca da bollo utilizzata ai fini della presentazione della domanda di contributo non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento;

z. che l'impresa ha presentato, per il presente Avviso, una sola domanda di contributo in forma singola e di non partecipare allo stesso in forma di aggregazione.

aa. che i dati relativi l'impresa riportati nella Scheda tecnica del Piano di Investimento sono veritieri;

DICHIARA inoltre che

- l'impresa **presenta il criterio di "priorità della tipologia di investimento"** (comma 1 art. 12 dell'Avviso);
- l'impresa **non presenta il criterio di "priorità della tipologia di investimento"** (comma 1 art. 12 dell'Avviso)

DICHIARA altresì che

- ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 Giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 Giugno 2014, l'impresa è

- Micro Impresa
- Piccola Impresa
- Media Impresa

- alla data dell'ultimo bilancio approvato e depositato, chiuso il 31/12/....., gli occupati e le soglie finanziarie erano i seguenti:

IMPRESE n.	Occupati espressi in ULA	Fatturato (Meuro)	Totale di bilancio (Meuro)
Dichiarante			
Associate			
Collegate o bilancio consolidato			
TOTALE			

DICHIARA infine che

- l'impresa è in regola con le indicazioni della normativa "*de minimis*" ovvero:

- non ha richiesto e/o ottenuto** alcun aiuto "*de minimis*" nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti;
- ha richiesto e/o ottenuto**, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, anche in ragione di operazioni di fusione, scissione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, gli aiuti "*de minimis*" indicati nella tabella che segue:

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto " <i>de minimis</i> "			di cui (eventuale) quota imputabile all'attività di trasporto merci
			Richiesto	Concesso	Effettivo	

(replicare il numero di righe se necessario)

TOTALE				
--------	--	--	--	--

(La sovvenzione concessa, sommata agli altri contributi in "de minimis", non può eccedere l'importo di euro 200.000.00 nell'arco dei tre anni. Per il settore di attività economica del trasporto di merci su strada per conto terzi l'importo massimo è pari a euro 100.000.00)

- ai fini della individuazione dell'«impresa unica» ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Reg (UE) n. 1407/2013:

l'impresa richiedente **non ha con altre imprese relazioni** e che, pertanto, essa stessa costituisce una impresa unica;

l'impresa richiedente **ha relazioni** con le seguenti imprese che non hanno il capitale (o quote di esso) intestato a società fiduciarie:

Denominazione	Codice Fiscale	Tipologia di relazione

- le imprese elencate nella tabella:

non hanno richiesto e/o ottenuto alcun aiuto "de minimis" nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti;

hanno richiesto e/o ottenuto, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, anche in ragione di operazioni di fusione, scissione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, gli aiuti "de minimis" indicati nella tabella che segue:

Denominazione	Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto "de minimis"			di cui (eventuale) quota imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
				Richiesto	Concesso	Effettivo	

(replicare il numero di righe se necessario)

TOTALE				
--------	--	--	--	--

Si allega:

- Copia elettronica scansionata del documento di identità;
- Scheda tecnica del Piano di Investimento aziendale firmata in digitale;
- Copie elettroniche scansionate dei preventivi di spesa sottoscritti dai legali rappresentanti delle imprese fornitrici, recanti in allegato eventuali listini del produttore, ove richiesto ai sensi dell'art. 11 dell'avviso (in caso di spese già sostenute, comunque dopo la data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC, in sostituzione dei preventivi potranno essere allegate le fatture);
- Copia elettronica scansionata del/i bilancio/i approvato/i e depositato/i relativi all'ultimo esercizio o agli ultimi due esercizi ovvero, per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio, copia dell'ultima o delle due ultime dichiarazioni dei redditi presentate precedenti la data di presentazione della domanda;
- Relazione contenente la descrizione delle principali attività realizzate negli ultimi due anni;
- Documentazione necessaria alla verifica del criterio di premialità "rating di legalità" (se ricorre);
- Documentazione comprovante le attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale effettuate (se ricorre) ovvero:
 - copia del contratto/accordo/convenzione/lettera d'incarico/altro con il soggetto al quale è stata affidata l'attività di ricerca/sviluppo;
 - relazione tecnica del soggetto incaricato dell'attività di ricerca/sviluppo dalla quale risultino i risultati dell'attività svolta, gli elementi di novità che il progetto di ricerca/sviluppo ha inteso perseguire, gli ostacoli di tipo tecnico e scientifico al cui superamento sono legati i lavori svolti e, nel caso in cui si tratti di innovazioni che si sostanzino in significativi miglioramenti di prodotti già esistenti sul mercato in cui opera l'impresa, l'indicazione degli elementi nei quali si specificano tali miglioramenti.

Si dichiara, ai sensi del DPR 445/2000 e consapevoli delle conseguenze in caso di dichiarazioni mendaci, che tutte le copie elettroniche allegate sono conformi alla versione analogica custodita dall'impresa.

Luogo e data

Firma digitale

INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a mezzo pec all'indirizzo innovazionepmi@pec.regione.campania.it. I dati personali e i dati sensibili forniti dai Soggetti Beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei predetti dati è

presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. Entrambi saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i suddetti dati dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo connesso alle finalità del trattamento ed alle connesse implicazioni giuridico amministrative (art. 5 del Regolamento UE n. 679/2016).

L'Amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione all' Avviso.

I dati anagrafici dei soggetti beneficiari saranno oggetto di diffusione in dipendenza degli obblighi di trasparenza cui Regione Campania deve attenersi.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico Il Responsabile del Trattamento dei dati per la Regione Campania è il Dirigente pro tempore della UOD "Energia, efficientamento e risparmio energetico, green economy e bioeconomia".

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Si esprime esplicito consenso al trattamento dei dati sensibili necessario al perseguimento delle finalità descritte nell'informativa nell'ambito delle procedure istruttorie dell' "Avviso per la concessione di contributi a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese per l'attuazione di processi di innovazione", a valere sul PO FESR CAMPANIA 2014-2020, Asse 3 "Competitività del sistema produttivo"- Priorità di investimento 3.A "Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese" - Obiettivo Specifico 3.5 "Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese"- Azione 3.5.2 "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica".

Luogo e data

Firma digitale